

## **Corsi serali. A Roma un importante accordo tra scuole.**

**di A. Lalomia**

Qualche settimana fa (maggio 2003) il Coordinamento Romano dei Corsi Serali <sup>1</sup> ha proposto agli istituti superiori pubblici di Roma e provincia che sono sedi di corsi serali di sottoscrivere un “Protocollo d’intesa” per il conseguimento di obiettivi comuni nell’ambito dell’educazione degli adulti.

Di seguito si riassumono cinque di tali obiettivi:

1. una maggiore flessibilità nelle iscrizioni <sup>2</sup>, con l’assunzione, da parte del capo d’istituto, di poteri decisionali più ampi di quelli previsti oggi;
2. la verifica di conoscenze, di competenze e di abilità maturate sia in sede scolastica che extra-scolastica, verifica che è finalizzata al riconoscimento di crediti formali e non formali, come previsto dalla normativa sul Progetto SIRIO e da varie disposizioni ministeriali riguardanti l’educazione degli adulti <sup>3</sup>;
3. una certificazione comune, che si affianchi a quella tradizionale (in primo luogo la pagella), per la documentazione dei crediti di cui al punto 2;
4. lo sviluppo o il potenziamento di metodologie didattiche rivolte all’utenza più svantaggiata, in particolare a quella che non può, per motivi di lavoro, frequentare regolarmente le lezioni <sup>4</sup>;
5. la creazione di una rete informatica tra i corsi serali della provincia capaci di interagire tra di loro e con il resto del sistema scolastico nazionale, in grado di valorizzare esperienze e professionalità dei singoli istituti e di assumere iniziative comuni per il rafforzamento del settore <sup>5</sup>.

Il “Protocollo” è stato già sottoscritto da varie scuole <sup>6</sup>; altri istituti si apprestano ad aderire all’intesa e comunque hanno manifestato interesse per essa <sup>7</sup>, nella convinzione che si tratti di un’occasione da non perdere per quanti operano nel comparto e credono nel suo sviluppo <sup>8</sup>.

---

## Note

1

**Il Coordinamento romano dei corsi serali è un gruppo di lavoro che si occupa da anni di elaborare strategie comuni nell'ambito dell'educazione degli adulti, per il potenziamento del settore.**

**La sede del Coordinamento è presso l'ITIS "G. Galilei" di Roma (V. Conte Verde 51, a pochi passi dal C.S.A.); i responsabili sono i Proff. R. FIORANI e L. VALERIO.**

**Il testo integrale del "Protocollo" si trova nell'Appendice n.1.**

2

**Si tratta di un punto fondamentale, in grado, da solo, di garantire la nascita di nuovi corsi serali e il potenziamento di quelli che operano già da anni.**

**Il rispetto rigido dei termini fissati dal C.S.A. e dall'U.S.R. penalizza in primo luogo le scuole che si apprestano ad avviare corsi di questo tipo e in secondo luogo quelle che, pur essendo attive da anni, non sono ancora riuscite a farsi conoscere in modo efficace sul territorio e a livello provinciale.**

**Visto il particolare tipo di utenza (basti pensare al personale di polizia e ai militari, che vengono trasferiti per ragioni di servizio anche ad a.s. inoltrato), sarebbe auspicabile che il termine delle iscrizioni fosse prorogato quanto meno alla fine di ottobre, con ulteriori deroghe per quanti non riescono ad iscriversi neanche in questa data.**

**Per ridurre gli inevitabili contraccolpi delle iscrizioni tardive, le scuole potrebbero attivare corsi di recupero ad hoc.**

**Oltre ad una maggiore tolleranza nei termini delle iscrizioni, i capi d'istituto dovrebbero manifestare una pari tolleranza nell'interpretazione della norma in base alla quale l'iscrizione ai corsi serali è riservata agli studenti lavoratori e comunque a quanti dimostrano di non poter frequentare le lezioni diurne. Nel caso di attività dipendente, si tratta di una richiesta che si rivela spesso improduttiva (per la scuola) e mortificante (per l'aspirante allievo), perché la maggior parte degli iscritti ai corsi serali lavora in nero. Se si subordina l'iscrizione al corso serale di un ragazzo che lavora senza regolare contratto alla consegna, da parte sua, di un documento da cui risulti la regolarità del rapporto di lavoro (magari con tanto di indicazione su quanto guadagna), si impedisce a questo ragazzo l'accesso ad un servizio -il corso serale, appunto- che dovrebbe servire in primo luogo proprio a migliorare la sua posizione lavorativa, sociale ed economica. Per non parlare dei pensionati, delle casalinghe e di altri soggetti che non possono produrre alcun certificato da cui risulti lo status di studente-lavoratore.**

3

**Il riconoscimento dei crediti è molto importante, perché consente accessi differenziati nel percorso scolastico.**

**Al riguardo, cfr. il mio "Comitato Tecnico-Scientifico del Progetto SIRIO", pubblicato nella rubrica "Bacheca" (Sezione: 'Strumenti') di "E. & S."**

4

**Ci si riferisce a procedure che riguardino ad esempio:**

- a. i percorsi individualizzati;**
- b. le 'classi aperte';**
- c. il raggruppamento degli studenti per livelli di competenze;**
- d. l'insegnamento per moduli;**
- e. l'insegnamento a distanza.**

**Una diversa organizzazione della didattica consentirebbe evidentemente certificazioni autonome rispetto a quelle tradizionali.**

**Su questi ed altri aspetti della didattica nei corsi serali, si vedano i miei "Corso serale: ingressi e uscite fuori orario"; "Assenze degli allievi e dei docenti", pubblicati entrambi su "E. & S." ('Bacheca' - 'Strumenti'). Cfr. anche il testo citato nella nota precedente.**

**5**

**In quest'ambito è prevista la creazione di un sito del Coordinamento, che serva come punto di raccordo per tutti i corsi serali della provincia di Roma (e, in prospettiva, per altre aree del territorio nazionale), utile anche per far conoscere all'esterno (e in primo luogo all'utenza potenziale) l'offerta formativa dei singoli istituti sedi di corsi per adulti.**

**Un'iniziativa del genere incontrerebbe il forte consenso sia dei docenti -e in genere del personale scolastico del settore- sia dell'utenza, in particolare di quella potenziale, che spesso trova grosse difficoltà ad acquisire i dati che cerca.**

**In attesa della realizzazione del portale (visti i tempi e i costi necessari a rendere operativa un'iniziativa del genere), riterrei concreta l'idea di ritagliare un'area sui corsi serali all'interno di un portale particolarmente prestigioso che si occupa di scuola.**

**La realizzazione del portale -o dell'area riservata all'interno di un portale di didattica già esistente- sarebbe estremamente utile, soprattutto per l'utenza che acquisisce le informazioni sui corsi serali tramite i motori di ricerca e comunque attraverso la rete. Con questa procedura, gli interessati possono trovare immediatamente i dati di cui hanno bisogno all'interno di un unico testo e sono in grado, ad esempio, di valutare qual è la scuola con il corso serale più vicino a dove risiedono.**

**6**

**Tra gli istituti che l'hanno già firmato, in questa sede vorrei ricordare almeno:**

**a. l'ITIS "G. Galilei" di Roma, sede del Coordinamento romano dei corsi serali (V. la precedente nota n.1), una scuola che ospita uno dei corsi serali più antichi e conosciuti della Capitale;**

**b. l'ITCGS (e Istit. Statale per il Turismo) "L. Pisano" di Guidonia (Roma), una scuola tra le più attive, in ambito provinciale, per la sperimentazione di nuove metodologie a favore soprattutto dell'utenza che ha difficoltà a frequentare regolarmente.**

**La sezione serale SIRIO per ragionieri di tale istituto nell'a.s. 2002/3 era composta da sei classi e da circa 190 iscritti. Sono cifre particolarmente eloquenti, se si considera che questo corso è attivo da pochi anni.**

**Spero di presentare quanto prima, su questa stessa rivista, un testo dedicato esclusivamente alle scuole di Roma che hanno sottoscritto il 'Protocollo'.**

**7**

**Tra questi vorrei citare almeno l'Istituto d'Istruzione Superiore "Paolo BAFFI" di Fregene-Fiumicino (Roma), una mega-scuola con ben 50 classi (distribuite in tre sedi) in grado di fornire all'utenza un corso serale per ragionieri con docenti e strutture di ottimo livello.**

**8**

**Un incremento delle adesioni consentirebbe anche di avviare iniziative pubblicitarie particolarmente efficaci (ma altrettanto costose), come quelle che sono state esaminate negli incontri promossi di recente dal Coordinamento presso l'ITIS "Galilei" di Roma.**

**Una campagna pubblicitaria comune di qualche giorno che interessi parti del territorio metropolitano e della provincia (Roma) costa circa 15.000 Euro. E' evidente che più alto è il numero di scuole che partecipa all'iniziativa, minore sarà la spesa per singolo istituto.**

-----

## Appendice n.1

### COORDINAMENTO ROMANO DEI CORSI SERALI

#### PROTOCOLLO D'INTESA tra i Corsi Serali di Roma e provincia

I seguenti Istituti Scolastici in persona dei loro Dirigenti Scolastici:

[ Segue elenco di 28 istituti superiori pubblici ]

#### PREMESSO

- che i corsi serali devono aver presente una realtà molto eterogenea della domanda formativa e che devono puntare a definire offerte formative differenziate, commisurate all'esigenze delle diverse tipologie di allievi;
- che si è resa improrogabile la necessità di realizzare un sistema di certificazione e riconoscimento delle competenze raggiunte dagli utenti dei corsi serali;
- che è emersa la necessità per i corsi serali delle scuole statali di Roma e provincia di organizzare una seria, capillare ed efficiente rete informativa al fine di permettere alla potenziale utenza di conoscere le offerte formative che le istituzioni scolastiche propongono sul territorio.

Tutto ciò premesso, i Dirigenti Scolastici degli Istituti sopra indicati, sulla base della legge sull'autonomia scolastica, della normativa vigente sull'EDA e delle potenzialità delle sperimentazioni in atto, decidono di sottoscrivere il seguente

#### PROTOCOLLO D'INTESA

sui seguenti obiettivi comuni:

- **ampi termini delle iscrizioni degli studenti dei corsi serali.**

Gli adulti decidono di rientrare in formazione dopo aver superato mille problemi. La loro non è mai una scelta facile. Per questo è necessario che le classi si formino in base all'andamento storico delle iscrizioni, tenendo conto della tendenza di sviluppo del corso.

Tutto deve essere regolato da un patto di garanzia fra il Dirigente Scolastico e l'Istituzione, concedendo al Dirigente più ampi spazi di autonomia.

**- Riconoscimento dei crediti formali e non formali.**

Si deve dare ampio margine alla normativa, stabilita dalla sperimentazione SIRIO e dalla C.M. n. 305/97, che prevede il riconoscimento delle competenze acquisite nel mondo del lavoro ed in ambiti extra-scolastici e dei crediti scolastici pregressi.

In particolare le sperimentazioni adottate nei corsi serali prevedono una valutazione dei crediti formativi anche non formali, con il riconoscimento dei singoli casi tramite accertamenti specifici da parte del Consiglio di Classe che possano comportare oltre all'esonero dalla frequenza di determinate materie, anche la possibilità di un ingresso differenziato nei percorsi scolastici, nonché, in caso di mancata promozione, l'utilizzazione di crediti formativi nelle discipline nelle quali sia stata conseguita la sufficienza.

**- Nuova organizzazione della didattica.**

Occorre potenziare la flessibilità didattica sviluppando strutture e procedure che consentano percorsi personalizzati e certificazioni autonome:

Accoglienza

Classi flessibili

Raggruppamento degli studenti per livelli di competenze

Moduli propedeutici

Moduli aggiuntivi

Calendario flessibile

Insegnamento a distanza

**- Integrazione tra istruzione e formazione.**

Nella prospettiva di una sempre maggiore integrazione tra i sistemi dell'istruzione e della formazione si rende necessario l'adeguamento degli obiettivi formativi alle esigenze degli utenti ed alla realtà lavorativa del territorio, auspicando una collaborazione sempre più qualificante con gli Enti locali.

**- Certificazione comune.**

Si ritiene utile l'elaborazione della certificazione comune adottata dagli istituti in rete, per il riconoscimento dei crediti scolastici acquisiti ad integrazione della documentazione ministeriale (pagella, diploma ...).

**- Costruzione di una rete tra corsi serali.**

A partire dalle infrastrutture informatiche esistenti, al fine di favorire un collegamento permanente e continuo tra i corsi serali, si propone di creare a breve termine un sito del Coordinamento Romano dei corsi serali e, da subito, attivare e potenziare i link tra i siti già attivi degli istituti.

**Per questi motivi, gli Istituti già indicati, in persona dei loro Dirigenti Scolastici (e/o dei loro Delegati) sottoscrivono il presente protocollo d'intesa.**

**Data**

**Letto confermato e sottoscritto**

**Il Dirigente Scolastico**

-----  
\_\_\_\_\_